



RIVOLUZIONE COMUNISTA

Sezione di Milano «Oswaldo Galmarini» Piazza Morselli, 3 Milano

SCIOPERO GENERALE DI TUTTE LE LAVORATRICI PER UN 8 MARZO DI SVOLTA PROLETARIA E RIVOLUZIONARIA

Lavoratrici, donne,

abbiamo pagato più di tutti, le conseguenze della crisi economica e sanitaria: licenziamenti, lavoro a casa, Dad, assenza di servizi, violenza in famiglia e fuori, aumento dei femminicidi, solitudine e isolamento. Una schiavizzazione fisica e mentale, che porta depressione e sconforto.

Il neonato governo Draghi “*di salvezza nazionale*”, sostenuto da tutti i partiti parlamentari, da Confindustria e dalle sbirresche confederazioni sindacali si prepara, per *rilanciare* l'economia, a riformare l'intero sistema produttivo e finanziario in chiave *competitiva*, ovvero *lacrime e sangue* per la classe lavoratrice e per noi donne meno servizi, più schiacciamento, più familismo, e quindi più violenza.

Basta!

È ora di riprendere nelle nostre mani l'iniziativa di lotta! Difendiamoci dagli attacchi dei padroni, del governo, dello Stato, e dalla violenza maschile; facciamo valere la nostra forza organizzata e affermiamo coi fatti, la nostra dignità e autonomia! nessuna fiducia nelle leggi e nella Costituzione che sono leve del potere per conservare un ordine economico e sociale completamente marcito e distruttivo! Le donne borghesi lo vogliono rattoppare, noi proletarie lo vogliamo spazzar via!

Uniamoci in un fronte proletario e femminile per obbiettivi comuni a tutte e tutti, per difendere le nostre condizioni di vita, la nostra autonomia, nella prospettiva *rivoluzionaria* di realizzare una nuova società disinquinata di libere/i e uguali.

Mobilitiamoci per lo sciopero generale dell'8 marzo contro il governo Draghi di salvezza nazionale difensore del padronato e della finanza

>> Rivendichiamo la parità di trattamento tra lavoratori e lavoratrici, l'aumento del salario, la riduzione dell'orario, il salario minimo garantito di € 1.500, la cancellazione dell'Irpef sulla busta paga, per sottopagate disoccupate italiane e immigrate, a garanzia della nostra sussistenza e autonomia

>> Formiamo organismi autonomi di lotta sul territorio, coordiniamoli a livello nazionale, per rivendicare sanità, istruzione, asili, nidi, trasporti, gratuiti per le proletarie/i, e per esercitare il controllo su di essi; contrastiamo tagli e privatizzazioni; opponiamoci alle autonomie regionali differenziate che aggravano i divari territoriali.

>> Organizziamo l'autodifesa contro ogni violenza maschile, padronale, statale, fascio-leghista, colpiamola con ogni mezzo, ovunque avvenga. Difendiamo omosessuali e lesbiche e ogni altro genere da ogni forma di intolleranza di discriminazione e aggressione.

>> Affermiamo la piena libertà di disporre del nostro corpo: aborto libero gratuito e assistito, autodeterminazione in materia di fecondazione medicalmente assistita; no alla criminalizzazione delle prostitute; tutela delle ragazze, locali ed immigrate, costrette a vendere il proprio corpo esigendo alloggi adeguati e posti di lavoro.

>> Collegiamoci con le avanguardie femminili proletarie degli altri paesi per unire le forze contro lo Stato borghese, in qualsiasi variante: statalista, neoliberista, socialdemocratica, finanziaria-parassitaria; e contribuire alla costruzione di un forte partito rivoluzionario, marxista e internazionalista, assertore e fautore del ruolo dirigente delle donne

Milano, 6 marzo 2021 - La Commissione Femminile di Rivoluzione Comunista

SEDI DI PARTITO – MILANO: P.za Morselli, 3 aperta tutti i giorni dalle ore 21 L'Attivo Femminile si riunisce ogni martedì dalle 15,00 e la Commissione Operaia ogni lunedì dalle 16,00 presso il **Circolo Saverio Saltarelli Via Salvo d'Acquisto, 9 (Baggio)** – **BUSTO ARSIZIO:** via Stoppani 15 (quartiere Sant'Anna) c/o il «Circolo di Iniziativa Proletaria - Giancarlo Landonio», aperta il lunedì martedì venerdì dalle ore 21.- **Sito internet:** www.rivoluzionecomunista.org **e-mail:** rivoluzionec@libero.it